



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

11 novembre 1997

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 11 novembre 1997, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione, per parte della seduta, del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Gaetano MASSARA, Vice Segretario Generale F.F., si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 5 novembre 1997 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -
BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COTICONI
- DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO -
GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MOSCA - MOTTA - MUZIO -
NOVELLO - OSSOLA - PONZETTI - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TE-
SIO - TIBALDI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustifica l'assenza i Consiglieri: COLOMBA - FLUTTERO - MASSAGLIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: FERRERO - VENDRAMINI - ZANONI.

(Omissis)

(287-216609/1997)

**OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di variante n. 2 al P.R.G.C. del Co-
mune di Levone - Osservazione.**

Presidente del Consiglio: Apro la discussione.

(Omissis)

Presidente del Consiglio: Non essendovi più alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 30 ottobre 1997 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 25

favorevoli 25

(Bresso, Auddino, Baradello, Bevione, Bianco, Bollero, Bottazzi, Falleri, Ferrero, Formisano, Galliano, Giarrusso, Giuliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Muzio, Rostagno, Tesio, Tibaldi, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti //

La dichiaro approvata ad unanimità, dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Il Vice Segretario Generale F.F.
Gaetano Massara

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 11 novembre 1997

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 52

Adunanza 30 ottobre 1997

All. al N. 287 dell'O.D.G.

**OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N. 2 AL P.R.G.C.
DEL COMUNE DI LEVONE - OSSERVAZIONE.**

Protocollo: 38-216609/1997

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPPIA, ALDO MILLETTO, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che il Comune di Levone:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 168-34649 in data 24/05/1984;
- ha adottato il progetto preliminare della Variante n. 2 al P.R.G.C., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 07/08/1997, in data antecedente alla entrata in vigore della L.R. n. 41/97;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. per le eventuali osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, 6° comma, della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;

Considerato che, dalla delibera di adozione e dalla relazione illustrativa, si individua che le motivazioni a sostegno della variante sono le necessità di adeguamento del P.R.G.C. ai nuovi vincoli imposti dalle indagini geologiche e di potenziamento dell'impianto insediativo.

Gli interventi proposti con il progetto preliminare della variante sono:

- ridefinizione e ripermimetrazione del vecchio nucleo;
- reperimento di nuove aree di completamento e nuovo impianto residenziale, per soddisfare la richiesta di insediamento;

- individuazione di nuove aree produttive ed a servizi;
- definizione di alcuni interventi integrativi, quali case Pit e Madonna della Neve;
- revisione parziale delle N.d.A.

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi interessati;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 24/10/1997;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione nella seduta del 27/10/1997, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere del Servizio Urbanistica;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

1) di esprimere la seguente osservazione in merito al progetto preliminare della Variante n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Levone:

" In riferimento all'area residenziale di nuovo impianto R5, attuabile con singola concessione, ubicata parzialmente in fregio alla S. P. n. 23, si ritiene opportuno, onde evitare immissioni dirette sulla Strada Provinciale, consentire l'accesso all'area esclusivamente dalla viabilità comunale";

2) di trasmettere al Comune di Levone la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 30 ottobre 1997.